## Gazzetta Dell'Emilia



urber e anbi

## Consorzi di Bonifica, l' Emilia Romagna modello virtuoso

consorzio di Bonifica PIANURA DI FERRARA N. 10643

All' assemblea Anbi sul valore delle acque irrigue i <mark>Consorzi</mark> di <mark>bonifica</mark> dell' Emilia Romagna citati come modello per le pratiche messe in campo a salvaguardia del territorio e del risparmio idrico - Parma, 17 Luglio 2014 -Citati piu volte dai presenti come esempio virtuoso e come modello concreto da seguire per un possibile riordino organizzativo nazionale che tenga conto di efficienza e innovazione comprensiva di una razionalizzazione della macchina organizzativa, i Consorzi di bonifica dell' Emilia Romagna, (rappresentati a Roma alla Conferenza Nazionale dell' ANBI sulla risorsa Acque Irrigue da <mark>URBER</mark>), traggono un bilancio piu che positivo sulle riforme attuate alcuni anni fa e che ora stanno regalando risultati piu che concreti alla luce delle necessita strategiche da mettere in campo in termini di irrigazione e difesa del suolo. A piu riprese, nel corso della due-giorni di approfondimento che ha visto tra i relatori anche il Ministro Maurizio Martina, il parlamentare europeo Paolo De Castro e i presidenti delle associazioni agricole Moncalvo (Coldiretti), Guidi (Confagricoltura) e Scannavino (CIA), l' Emilia Romagna e stata coinvolta e citata per le pratiche messe in



campo a salvaguardia di un territorio minacciato costantemente dal dissesto idrogeologico e per una collaudata forma operativa di risparmio idrico a sostegno di una agricoltura trainante per l' economia del paese e del suo export. Il Consorzio di bonifica, la cui funzione e stata evidenziata come imprescindibile, anche da rappresentanti del Governo intervenuti (D' Angelis, Castiglione) e dal Presidente Emerito della Corte Costituzionale Cesare Mirabelli, devono svolgere una funzione strategica e moderna diventando sempre piu "protagonisti attivi" del territorio facendosi carico di scelte innovative nel principio della sussidiarieta che favoriscano al contempo anche ricadute economiche di prospettiva nelle zone in cui insistono. Un territorio che purtroppo fa conti assai salati con un consumo spesso eccessivo di suolo agricolo (70ha/gg) e con un lento e progressivo dissesto montano che mette a repentaglio sia il lavoro delle imprese che la sicurezza delle comunita. A rappresentare l' URBER a Roma il presidente Massimiliano Pederzoli, il coordinatore Sangiorgi e tutti i presidenti dei singoli Consorzi con al seguito esperti consortili dei diversi settori. Degna di nota anche la relazione su Irriframe sul risparmio idrico del direttore del Canale Emiliano Romagnolo Paolo Mannini. (Fonte: ufficio stampa Urber)

